

AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO TURISMO - ECOMUSEO

Proposta N. 3034 / 2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1273 DEL 20/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PROPEDEUTICA AL RICONOSCIMENTO A DISTRETTO DEL CIBO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE "INDIVIDUAZIONE E DISCIPLINA DEI DISTRETTI DEL CIBO. ART 43 DELLA LEGGE REGIONALE 22 GENNAIO 2019, N. 1, DELL'AREA DENOMINATA "BORGHI DELLE VIE D'ACQUA" - IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 16.104,00 (IVA INCLUSA) . SMARTCIG Z463DC3F92

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- La Provincia di Vercelli è suddivisa geograficamente in tre macro aree ben definite. La prima, pianeggiante occupa la parte centro meridionale del territorio provinciale e comprende il capoluogo Vercelli, il suo hinterland e le ampie distese limitrofe coltivate principalmente a riso. La seconda area, quella collinare, si estende tra la precedente zona pianeggiante e i massicci montuosi che caratterizzano a nord il profilo altimetrico della Provincia. In questa zona sono molto diffuse coltivazioni vitivinicole di rinomata qualità a livello nazionale e non solo. La terza area è quella montana della Valsesia, alle pendici del Monte Rosa, che vede oltre ad una fiorente realtà industriale anche una forte connotazione turistica legata al territorio, in particolare per gli sport invernali ed estivi che, con regolarità stagionale, caratterizzano le principali attività dei borghi montani.
- La parte pianeggiante è costituita da un territorio omogeneo, vocato all'agricoltura e plasmato dall'uomo attraverso bonifiche, colture e canali idrici.
- Il 19 febbraio 2022, 56 Comuni, di cui 54 situati in Provincia di Vercelli, appartenenti ad un'area omogenea per territorio, cultura e vocazione, racchiusi tra i fiumi Dora Baltea, Sesia e Po, hanno sottoscritto una convenzione territoriale e dato vita all'area territoriale denominata "Borghi delle Vie d'Acqua".
- L'obiettivo dei "Borghi delle Vie d'Acqua" è duplice, accedere a risorse comunitarie, pubbliche e private indispensabili allo sviluppo socio-economico e d'impresa, attraverso la partecipazione associata ai bandi promossi da Regione Piemonte, Governo, Europa ed Enti Privati e valorizzare le peculiarità di questo territorio, riscoprendo e dando valore ad un'identità territoriale forte e riconoscibile al fine valorizzare le sue molteplici peculiarità e conseguentemente potenziare la funzione turistica e ricreativa, anche mediante la predisposizio-

ne di un progetto integrato di marketing territoriale che incentivi una visione sinergica dell'Area.

- Nell'area dei Borghi insiste l'"Ecomuseo delle Terre d'Acqua" il quale, istituito nel 1999 dalla Regione Piemonte, è gestito dalla Provincia di Vercelli e rappresenta il più vasto e complesso degli Ecomusei piemontesi. Questo si propone di rafforzare il legame indissolubile dell'uomo con l'ambiente circostante, di garantire la continuità con il passato, promuovendo il vercellese in tutta la sua complessità e in tutte le sue sfaccettature.
- Quanto sopra ben si coniuga con le finalità dei Distretti del cibo che istituiti con la Legge 205/2017, rappresentano un nuovo sviluppo per il settore agroalimentare italiano e rappresentano un'importante opportunità per la crescita e il rilancio del territorio.

Considerato che

- In data 04/12/2023 si è riunita a Carisio l'Assemblea dei Sindaci della Convenzione Territoriale "Borghi delle vie D'Acqua", nel corso della quale è stato definito di procedere al riconoscimento dell'area quale Distretto del cibo. Detto verbale è pervenuto alla Provincia di Vercelli in data 12/12/2023 prot. n. 35723.
- Nella medesima seduta è stato inoltre approvato di individuare la Provincia di Vercelli quale Ente capofila per la presentazione della documentazione necessaria al citato riconoscimento, proponendo quale soggetto incaricato della predisposizione della documentazione e degli atti utili la Società Cooperativa CO.R.IN.TE.A, con sede in via Andrea Sansovino n. 243/35, 10152 Torino.

Dato atto che

- l'Amministrazione ha manifestato la volontà di partecipare attivamente al rilancio del territorio per uno sviluppo del suo potenziale socio-economico e per la valorizzazione dal punto di vista storico e culturale
- il riconoscimento dell'area dei Borghi delle vie d'Acqua come distretto del cibo, ai sensi della normativa nazionale, costituisce un'opportunità di crescita per il territorio.

Vista la necessità di provvedere all'affidamento dello servizio di assistenza tecnica propedeutica al riconoscimento a Distretto del Cibo, ai sensi del Regolamento regionale recante "individuazione e disciplina dei Distretti del Cibo. Art 43 della Legge Regionale 22 gennaio 2019, n. 1, dell'area denominata "Borghi delle vie d'Acqua".

Dato atto che l'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Pianificazione Territoriale che, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, ha perfezionato l'iter istruttorio.

Considerato che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023.

Visto l'art. 50 del D. Lgs 36/2023 che, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Visti altresì:

- l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 secondo il quale in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che - in combinato disposto con l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018 - prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo europeo sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Preso atto che:

- il servizio in oggetto è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno del Bando "Servizi" nella Categoria "Servizi di supporto specialistico" - "Servizi generali di consulenza gestionale" CPV 79411000-8.
- Consip ha introdotto sul Portale del MePA lo strumento informatico denominato "Trattativa Diretta", indirizzato a un unico fornitore, e che risponde alle seguenti fattispecie normative: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.
- come citato in premessa nel corso dell'Assemblea dei Sindaci della Convenzione Territoriale "Borghi delle vie D'Acqua" in data 04/12/2023, è stato proposto, quale soggetto incaricato della predisposizione della documentazione e degli atti utili al più volte citato riconoscimento, **CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP.**, P.IVA 04598160010 – Via Andrea Sansovino 243/35 - Torino TO 10151 specializzata nelle attività sopra descritte;

Dato atto che:

- alla luce di quanto sopra menzionato in data 14/12/2023 è stata avviata la procedura di affidamento tramite trattativa diretta su MEPA di CONSIP del servizio (trattativa nr. **3907612**), invitando l'operatore economico **CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP.**, P.IVA 04598160010 – Via Andrea Sansovino 243/35 - Torino TO 10151, a presentare offerta al ribasso per una base d'asta € 13.250,00 (IVA esclusa);
- l'operatore economico sopra menzionato ha trasmesso la propria offerta pari ad €13.200,00 (IVA esclusa).
- ai sensi del citato art. 17 il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per il servizio di assistenza tecnica propedeutica al riconoscimento a Distretto del

Cibo, ai sensi del Regolamento regionale recante "individuazione e disciplina dei Distretti del Cibo. Art 43 della Legge Regionale 22 gennaio 2019, n. 1, dell'area denominata "Borghi delle vie d'Acqua";

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023,

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP., P.IVA 04598160010 – Via Andrea Sansovino 243/35 - Torino TO 10151

Dato atto che, ai fini della presente procedura:

- l'affidatario ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della L.136/2010 come da documentazione trasmessa sul portale MePA e si impegna all'osservanza degli obblighi derivanti dal codice di comportamento della Provincia di Vercelli approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 21/12/2018;
- sono state ottemperate le disposizioni previste dal Piano Anticorruzione dell'Ente in materia di Patto di integrità per affidamenti superiori a 10.000,00 Euro mediante sottoscrizione dello stesso;
- è stata accertata la regolarità contributiva come risulta da apposita certificazione agli atti d'ufficio: Protocollo Durc_INPS_38311369_ con scadenza validità 28/02/2024;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e smi è stato richiesto il seguente SmartCIG: **Z463DC3F92**;
- sono state effettuate le verifiche, sul casellario delle Imprese di ANAC il cui esito riporta che non vi sono annotazioni;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, trasmessa mediante MEPA, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Precisato che la stazione appaltante, in caso di verifica e di non conferma dei requisiti stessi, procederà alla risoluzione del contratto, e a quanto previsto ai sensi dell'Articolo 52 del D.Lgs 36/2023;

Visti:

- l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) "la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";
- il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva" di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria in considerazione dell'entità dell'affidamento;

Dato atto che:

- la forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole sono definite dal disciplinare di cui alla trattativa n. 3907612 e all'interno della corrispondenza commerciale;
- il servizio dovrà essere svolto entro il 30 luglio 2024, salvo proroghe concesse dalla Provincia.
- al fine di affidare il servizio in oggetto è necessario procedere, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- l'articolo 191, comma 1 del TUEL prevede la possibilità di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio e l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con DGP n. 813 del 13.3.2008 e s.m.i e da ultimo con Decreto del Presidente n. 27 del 31.3.2017;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 33 del 11.12.2019;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 13/02/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 13/02/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 nell'ambito del quale rientrano gli stanziamenti di risorse per la copertura finanziaria della fornitura in oggetto alla Missione 08 "Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa" Programma 0801 "Urbanistica e Assetto del Territorio" Capitolo 10017900 "Spese per la Pianificazione Territoriale";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 40 del 06/04/2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023-2025

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione d'informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e in particolare gli artt. 23 e 37;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 Del D.L. 80/2021 approvato con Decreto n. 83 del 18/07/2023;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”
- la legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 – bis del D. Lgs. 267/2000

Dato atto che,

- l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;
- non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;
- l'operatore economico ha preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 –GDPR;
- che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sottosezione Bandi di gara e contratti di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte da Arch. Veronica Platinetti, Dirigente dell'Area Ambiente Territorio;

DETERMINA

- 1 Di approvare la procedura trattativa diretta n 3907612 sulla piattaforma MePA, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica propedeutica al riconoscimento a Distretto del Cibo, ai sensi del Regolamento regionale recante “individuazione e disciplina dei Distretti del Cibo. Art 43 della Legge Regionale 22 gennaio 2019, n. 1, dell'area denominata “Borghi delle vie d'Acqua”
- 2 Di approvare l'offerta economica pari ad euro 13.200,00 IVA esclusa, presentata da CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP., P.IVA 04598160010 – Via Andrea Sansovino 243/35 - Torino TO 10151
- 3 Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di assistenza tecnica propedeutica al riconoscimento a Distretto del Cibo, ai sensi del Regolamento regionale recante “individuazione e disciplina dei Distretti del Cibo. Art 43 della Legge Regionale 22 gennaio 2019, n. 1, dell'area denominata “Borghi delle vie d'Acqua”. all'operatore economico CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP., P.IVA 04598160010 – Via Andrea Sansovino 243/35 - Torino TO 10151
- 4 Di dare atto che la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, consisterà in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
- 5 Di demandare all'Ufficio contratti tutti gli adempimenti derivanti dal punto precedente

- 6 Di impegnare la somma complessiva di **€ 16.104,00 Iva inclusa** che trova copertura alla 08 “Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa” Programma 0801 “Urbanistica e Assetto del Territorio” Capitolo 10017900 “Spese per la Pianificazione Territoriale” e precisamente : per Euro 11.210,00 sul Bilancio 2023, per Euro 4.894,00 sul Bilancio 2024.
- 7 Di dare atto che il presente provvedimento:
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - non presenta situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della L.241/90;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis-comma 1 del D. Lgs 267/2000
- 8 Di dare atto di procedere alla liquidazione di quanto dovuto dietro presentazione di regolare fattura contenente indicazione del CIG e della determinazione d'impegno, dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI), indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica UF7UUN;
- 9 Di procedere agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni previste in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” dell'Ente approvato con Decreto n. 83 del 18/07/2023
- 10 Di dare atto che ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte da Arch. Veronica Platinetti, Dirigente dell'Area Ambiente Territorio;
- 11 Di dare comunicazione di quanto disposto col presente atto all'operatore economico.

Avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 (trenta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Redattore: MERANI CRISTIANA

Funzionario/P.O.:

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)